

# Veleno

Subsonica

Come gli adesivi che si staccano  
Lascio che le cose ora succedano  
Quante circostanze si riattivano  
Fuori dai circuiti della volontà.

Come il vento gioca con la plastica  
Vedo trasportata la mia dignità.

Oggi tradisco la stabilità  
Senza attenuanti e nessuna pietà.  
Oggi il mio passato mi ricorda che  
Io non so sfuggirti senza fingere.

E che non posso sentirmi libero  
Dalla tua corda, dal tuo patibolo.

E un'altra volta mi avvicinerò  
Alla tua bocca mi avvicinerò  
E un'altra volta mi avvelenerò  
Del tuo veleno mi avvelenerò.

Come gli adesivi che si staccano  
Come le cerniere che si incastrano  
Come interruttori che non scattano  
O caricatori che si incepano

Io tradisco le ultime mie volontà.  
Tutte le promesse ora si infrangono.

Penso ai tuoi crimini senza pietà  
Contro la mia ingenua umanità.

Scelgo di dissolvermi dentro di te  
Mentre tu saccheggi le mie lacrime.

E sarò cieco, forse libero  
Solo nell'alba di un patibolo.  
Dentro una storia senza più titolo  
Scegliendo un ruolo senza credito  
Strappando il fiore più carnivoro  
Io cerco il fuoco e mi brucerò.

E un'altra volta mi avvicinerò  
Alla tua bocca mi avvicinerò  
E un'altra volta mi avvelenerò  
Del tuo veleno mi avvelenerò.